

Amanita vaginata (Bull.) Lam.

Amanitopsis vaginata

Bubbola minore, Bubbolina rigata

15



CAPPELLO

poco carnoso, fragile, inizialmente conico campanulato-parabolico poi convesso, con umbone centrale leggermente pronunciato e ottuso; margine evidentemente striato per 1/3 del diametro; cuticola, umida e liscia, talvolta con residui di velo generale, totalmente asportabile e di colore variabile grigio-nebbia, grigio-cenere e con sfumature brunastre.



IMENOFORO

a lamelle bianche mediamente fitte, libere al gambo, intercalate da lamellule e con tagliente fioccoso.



GAMBO

esile, slanciato, cilindrico, attenuato in alto, liscio o con piccolissime fioccosità bianche, **senza anello** ed internamente cavo o midolloso; **volva** bianca, membranosa e persistente, che talvolta risulta fragile con l'età, fortemente inguainante.



CARNE

bianca, tenera, immutabile e senza odori o sapori particolari.



SPORE

bianche in massa.



HABITAT

crece nei boschi di latifoglie e conifere, dalla primavera al tardo autunno.



COMMESTIBILITÀ

buona, dal gusto molto delicato; il fungo va consumato solo dopo la sua cottura.



NOTE

trattasi di un fungo poco ricercato per la scarsa consistenza della sua carne; oltre alla specie tipo, esistono anche alcune varietà quali la *plumbea* che presenta la cuticola di colore grigio-plumbeo, la *alba* di colore bianco, etc. L'*Amanita vaginata* appartiene al sottogenere *Amanitopsis* comprendente le amanite che a maturità non presentano anello.

